



COMUNE DI LINAROLO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI

L'anno duemilaventuno, addì ventotto del mese di Luglio alle ore 20:45, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de il Sindaco Paolo Mario Frascini il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Alfredo Scrivano.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	FRASCHINI PAOLO MARIO	X		7	ROSSIN CHIARA	X	
2	VIDE' SIMONA	X		8	CARRIERO ALESSANDRO WILLIAM		X
3	PENNA MARIA LINDA	X		9	GNOCCHI FABRIZIO		XG
4	FURIOSI VALENTINO LEONARDO	X		10	PATE' RENZO	X	
5	SIGNORELLI FABIO	X		11	GARBELLI BENEDETTA MARIA		XG
6	TICLI FRANCESCO	X					

PRESENTI: 8 ASSENTI 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

-l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

-l'art. 1 comma 682 della L. 27 dicembre 2014, n° 147 che recita: “Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

-l'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI)

VISTO il regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti vigente in questo Comune, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 28.03.2019;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento, deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

DATO ATTO che, il D.L n. 41 del 22 marzo 2021 (Decreto Sostegni), limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

RICHIAMATO l'art. 2 comma 4 del Decreto Legge 99 del 30/06/2021, con il quale è stato fissato al 31 luglio 2021 il termine entro il quale i Comuni devono approvare il regolamento e le tariffe relative alla Tari;

Visto il D.lgs. n. 116/2020, di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti (direttiva comunitaria n. 851/2018), che apportando modifiche al D.lgs. n.152/2006 (Testo unico ambientale-TUA) comporta la necessità di normare alcuni aspetti che hanno riflessi sulla gestione del tributo, per effetto delle nuove definizioni di rifiuto, dell'eliminazione del meccanismo di assimilazione ai rifiuti urbani e dell'introduzione della possibilità per le utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio di privativa comunale;

DATO ATTO, altresì, che il decreto legislativo 3/09/2020 n. 116 è entrato in vigore il 26/09/2020; tuttavia, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del medesimo decreto “al fine di consentire ai soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti il graduale adeguamento operativo delle attività alla definizione di rifiuto urbano, le disposizioni di cui agli articoli 183, comma 1, lettera b-ter) e 184, comma 2 e gli allegati L-quater e L-quinqies, introdotti dall'articolo 8 del presente decreto, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021”.

CONSIDERATO dunque che è indispensabile aggiornare il vigente regolamento TARI in ragione delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) appena richiamate;

Visto l'art. 238 comma 10 D. L.gs. 152/2006, come modificato dall'art. 3, comma 12 D. Lgs. 116/2020, il quale stabilisce che:"Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti [quota variabile]";

Richiamato l'articolo 30, comma 5, del Dl 41/2021, che, nella sua versione originaria, aveva stabilito che le utenze non domestiche dovevano operare la scelta tra gestione pubblica e ricorso al mercato per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti, presentando un'apposita comunicazione al Comune entro il 31 maggio di ogni anno;

Richiamata altresì la Legge 69/2021, di conversione del D:L. 41/2021, la quale ha espressamente stabilito che la comunicazione presentata entro il 31 maggio 2021 avrà effetto dal 2022 e che, a regime, la comunicazione, da presentarsi entro il 30 giugno di ogni anno, decorrerà sempre dall'anno successivo;

Dato atto che si rende comunque necessario, alla luce dei cambiamenti normativi sopra menzionati, inserire nel Regolamento alcuni nuovi articoli per normare le modalità di comunicazione per l'uscita ed il reintegro dal servizio pubblico di raccolta, nonché le agevolazioni per l'avvio al recupero dei rifiuti urbani da parte delle utenze non domestiche uscite dal servizio pubblico e al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economica ed ambientale presente in questo Comune, anche in considerazione delle modifiche normative introdotte al D.lgs. n. 152/2006 dal D.lgs. 116/2020;

Visto l'art. 52 del D.lgs. 446/1997 e art. 7 del D.lgs. 267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;

Esaminato lo schema di Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Visto lo Statuto Comunale;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 267/2000, qui allegati;

Acquisito altresì il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, qui allegato;

Con voti: unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare lo schema del regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le suddette modifiche regolamentari avranno efficacia dal 1 gennaio 2021;
- 4) di dare atto altresì che, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI
- 5) di inserire la presente deliberazione ed il regolamento sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, onde permetterne la pubblicazione sul medesimo Portale entro il 28 ottobre 2021;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Mario Frascini

Il Segretario Comunale
Dott. Alfredo Scrivano

(atto sottoscritto digitalmente)